ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELL'UFFICIO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE

L'anno duemilaventuno, il giorno ____ del mese____

TRA

il Comune di Alessandria, codice fiscale 00429440068 con sede legale in Alessandria, P.zza Libertà 1 nella persona del Dirigente del Settore Sistemi Informativi ed E-Government Ing. Luca Galandra, nato a ……. il ../../19..;

E

l'Azienda Speciale Multiservizi "Costruire Insieme" codice fiscale 02376190068 con sede legale in Alessandria, Piazza Vittorio Veneto 1 (presso Biblioteca Civica) nella persona del Direttore Avv. Orietta Bocchio, nata ad [redacted] il [redacted]

di seguito definite "le Parti"

PREMESSO che il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) di cui al D.Lgs. 82/2005, è stato modificato dal D.Lgs. 179/2016, attuativo dell'art. 1 della Legge 124 del 7 agosto 2015 di riforma della Pubblica Amministrazione;

DATO ATTO il processo di riforma, come avviato, pone in capo ad ogni Ente la necessità di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'Amministrazione, centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di accompagnare la transazione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione, con l'obiettivo generale di realizzare un'Amministrazione digitale aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

CONSIDERATO che le Pubbliche Amministrazioni utilizzano, nei rapporti interni, in quelli con altre Amministrazioni e con i privati, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, garantendo l'interoperabilità dei sistemi e l'integrazione dei processi di servizio fra le diverse Amministrazioni nel rispetto delle regole tecniche previste dall'art. 71 del sopra citato D.Lgs;

PRESO ATTO che l'art. 17 del CAD *"Strutture per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie"* stabilisce che ogni Ente "affida ad un unico Ufficio Dirigenziale Generale, fermo restando il numero complessivo di tali Uffici, la transazione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'Amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità, individuando così la figura del "Responsabile della transazione digitale" cui sono attribuiti importanti compiti di coordinamento e di impulso ai processi di reingegnerizzazione dei servizi;

DATO ATTO che il Responsabile della transazione digitale deve essere trasversale a tutta l'organizzazione, in modo da poter agire su tutti gli uffici dell'Ente, nonché:

- ai sensi del comma 1ter dell'art. 17 del CAD, deve essere dotato di adeguate competenze tecnologiche, e per quanto utile, di competenze giuridiche ed amministrative, rispondendo, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'Organo di vertice Politico;

- il comma 1sexies dell'art. 17 stabilisce che "nel rispetto della propria autonomia organizzativa, le P.A. diverse dalle Amministrazioni delle Stato, individuano l'Ufficio per il digitale di cui ai commi 1 e 1 quater tra quelli di livello dirigenziale oppure, ove ne siano privi, individuano un Responsabile per il digitale tra le Posizioni Apicali. In assenza del Vertice Politico, il Responsabile dell'Ufficio per il digitale risponde direttamente a quello Amministrativo dell'Ente";

- il comma 1septies dell'art. 17 prevede che "i soggetti di cui al comma 1 sexies possono esercitare le funzioni di cui al medesimo comma anche in forma associata";

VISTI:

- l'art. 50 - Disponibilità dei dati delle Pubbliche Amministrazioni.
  Qualunque dato trattato da una pubblica amministrazione, con le esclusioni di cui all'articolo 2, comma 6, salvi i casi previsti dall'articolo 24 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, è reso accessibile e fruibile alle altre amministrazioni quando l'utilizzazione del dato sia necessaria per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'amministrazione richiedente, senza oneri a carico di quest'ultima, salvo per la prestazione di elaborazioni aggiuntive; è fatto comunque salvo il disposto dell'articolo 43, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

- l'art. 69 - Riuso delle soluzioni e standard aperti.
  Le pubbliche amministrazioni che siano titolari di soluzioni e programmi informatici realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno l'obbligo di rendere disponibile il relativo codice sorgente, completo della documentazione e rilasciato in repertorio pubblico sotto licenza aperta, in uso gratuito ad altre pubbliche amministrazioni o ai soggetti giuridici che intendano adattarli alle proprie esigenze, salvo motivate ragioni di ordine e sicurezza pubblica, difesa nazionale e consultazioni elettorali;

VISTO:

- il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione vigente;

- la Direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio del 06/07/2016, recante Misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione;

- il documento di Misure minime di sicurezza ICT per le Pubbliche Amministrazioni, definite e adottato da AgID con la Circolare n. 2 del 18/04/2017, e le Linee guida di sicurezza nello sviluppo delle applicazioni (Linee guida per lo sviluppo del software sicuro), emesse da AgID in data 21.11.2017 e i relativi allegati;

CONSIDERATO:

- che la trasformazione digitale costituisce un'importante leva per aumentare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la costruzione di servizi più semplici e inclusivi per i cittadini;

- l'aumento della produttività con l'automazione di attività ripetitive e a basso valore aggiunto;

- l'aumento della trasparenza e del controllo sulle attività degli enti pubblici;

- l'utilizzo dei dati per permettere decisioni informate e contrastare i fenomeni corruttivi;

- che, in tale prospettiva, appare essenziale promuovere un percorso di trasformazione dell'attuale modello di erogazione dei servizi ICT previsto dal Piano triennale per l'informatica, anche attraverso l'attuazione del paradigma del cloud computing (privato, pubblico, ibrido), della interoperabilità,

della condivisione dei dati, del software e delle piattaforme applicative, attuando sinergie finalizzate allo scambio di conoscenze, all'arricchimento del rispettivo patrimonio informativo ed alla diffusione dei risultati ottenuti;

- che, attraverso un approccio collaborativo è possibile incrementare le misure di sicurezza attraverso politiche di business continuity, disaster recovery e gestione distribuita di protezione perimetrale;

- che il Comune di Alessandria possiede un'infrastruttura organizzativa relativa alla gestione ICT e competenze interne adeguate a ricoprire un ruolo di capofila e guida per gli altri enti, così da definire le linee programmatiche di sviluppo strutturato e coordinato, promuovendo standard di interoperabilità, best practices e protocolli di comunicazione condivisi.

RITENUTO:

- opportuno promuovere un Accordo di collaborazione tra il Comune di Alessandria e l'Azienda Speciale Multiservizi "Costruire Insieme" per aumentare l'efficienza e l'economicità della gestione ICT;

- fondamentale promuovere pratiche volte all'integrazione e cooperazione di sistemi informativi dei due Enti, per fornire al cittadino un servizio rispondente alle proprie necessità;

- conveniente l'utilizzo e la condivisione coordinata di applicativi software ed infrastrutture tecnologiche anche in ottica di efficienza e sicurezza informatica; utile la condivisione di informazioni, esperienze, competenze, standard, buone pratiche tra amministrazioni per incrementare l'efficienza di ciascun ente.

tutto ciò premesso e considerato tra le parti

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

ART. 1 – FINALITA'

Le parti definiscono di condividere l'ufficio per la transizione al digitale da gestire in forma associata ai sensi dell'art. 17 del CAD.

La sede principale dell'Ufficio è prevista presso la sede del Comune di Alessandria al quale è conferito il ruolo di Capofila. All'Ufficio verrà preposto il "Responsabile per la transizione al digitale"nominato dal Comune di Alessandria.

ART. 2 – OGGETTO DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a svolgere in maniera associata e coordinata le funzioni dell'Ufficio per la transizione al digitale secondo le disposizioni del presente Accordo, al fine di realizzare economie di scala e riduzioni di spese correnti e d'investimento.

Compete all'Ufficio per la transizione al digitale di cui all'art. 17 del CAD:

a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;

e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis. k) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b).

Le parti si impegnano inoltre a condividere gli strumenti di lavoro in ambito ICT, quali ad esempio posta elettronica, gestione segnalazioni, asset management e gestione postazioni da remoto senza aggravi di costi.

ART. 3 – LOCALIZZAZIONE DELLA SEDE DEL SERVIZIO

La sede di lavoro principale dell'ufficio resta quella presso il Comune di Alessandria, con sede secondaria presso la sede dell'ASM Costruire Insieme.

ART. 4 – FORME DI CONSULTAZIONE

La consultazione fra le parti relativa alla gestione e all'interpretazione del presente Accordo, per la composizione delle eventuali divergenze e la disciplina degli aspetti organizzativi, vengono decisi all'interno di un tavolo di lavoro composto dai legali rappresentanti degli Enti partecipanti o loro delegati.

ART. 5 - ONERI FINANZIARI

Il presente Accordo non comporta oneri finanziari a carico delle parti.

ART. 6 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente Accordo in conformità alla normativa vigente.

ART. 7 – DURATA DELL'ACCORDO

Il presente Accordo ha durata di anni tre, con decorrenza dalla data di sottoscrizione dello stesso. Al termine di tale periodo l'Accordo potrà essere rinnovato, anche per un periodo diverso, previa apposita ed espressa deliberazione di ogni Ente coinvolto.

ART. 8 – RECESSO

Ciascuna parte aderente potrà recedere durante il periodo di validità del presente Accordo con apposita deliberazione dei propri Organi competenti. Il recesso decorrerà dal 1° gennaio dell'anno successivo all'adozione di tale deliberazione. L'Accordo potrà essere modificato consensualmente sempre con deliberazione di entrambi gli Enti.

ART. 9 - CONTROVERSIE

La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra le parti deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria attuando le forme di consultazione di cui all'articolo 4, predisponendo eventualmente una relazione congiunta inerente la soluzione concordata da comunicare ai rispettivi Organi di Vertice.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il presente Accordo è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2bis della legge 241/1990 e ss.mm.ii.

Per il Comune di Alessandria
Il Dirigente del Settore Sistemi Informativi ed E-Government
_____
.....

Per l'Azienda Speciale Multiservizi "Costruire Insieme"
Il Direttore
_____
.....